



ASSOCIAZIONE CULTURALE
GRUPPO SENZA SEDE

Al Sindaco
Dr. Marco Felisati

COMUNE DI TRINO
RICEVUTO AL PROTOCOLLO
IL 8 - 10 - 10 N°

All' Assessore alle Politiche Sociali
Signora Ester Porta

C/o Comune di Trino
C.so Cavour, 70
13039 TRINO

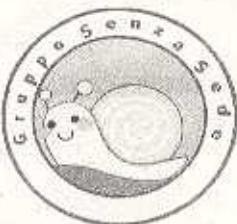
Con riferimento alla ns/ del 30 giugno 2010, di cui allegiamo fotocopia per memoria, fiduciosi nella civile collaborazione, per attuare un percorso di semplificazione della burocrazia a beneficio del processo di integrazione, chiediamo se a tutt' oggi sia stato possibile prendere provvedimenti in merito alle problematiche segnalate.

Cordiali saluti.

Trino, 09/10/2010

Il Presidente
Santina Ferrarotti

Santina Ferrarotti



ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPO SENZA SEDE

COMUNE DI TRINO

RICEVUTO AL PROTOCOLLO

1132 - 6 - 10 N°

al Sindaco
dott. Marco Felisati

all'Assessore alle Politiche Sociali
signora Ester Porta

c/o Comune di Trino
c.so Cavour, 70
13039 TRINO

In questi ultimi mesi il nostro gruppo ha affiancato un giovane cittadino straniero extracomunitario a sbrigare le pratiche burocratiche per ottenere il *ricongiungimento familiare*, e nella ricerca di un appartamento decoroso dove accogliere e vivere con la propria famiglia.

Fra i documenti da produrre è indispensabile il certificato di idoneità alloggiativa, che deve essere rilasciato seguendo le recenti modalità di verifica introdotte e chiaramente specificate nell'art.1, comma 19 della legge 94/2009 "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica". Più precisamente, oggi, l'unità alloggiativa in esame non deve più rientrare nei parametri minimi previsti dalla normativa regionale per l'edilizia residenziale pubblica ma deve essere conforme ai requisiti igienico-sanitari e di idoneità abitativa e, soprattutto, gli accertamenti sono assegnati ai competenti uffici comunali.

Abbiamo invece riscontrato che a Trino il sopralluogo e la conformità dei locali continuano ad essere effettuato ed accertata da personale del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda Sanitaria Locale di Alessandria (in virtù di convenzione stipulata fra Comune ed ASL presumibilmente dopo l'entrata in vigore della legge suddetta), con un conseguente aggravio di oneri a carico del richiedente (100 €) e con una tempistica dilazionata e superiore al dovuto (nel caso specifico del nostro conoscente, in data 11/05/2010 è stata presentata al protocollo comunale la richiesta di accertamento, ed è stato consegnato il documento in data 26.06.2010, dopo un mese e mezzo).

Di contro, i Comuni di Camino, Casale Monferrato, Crescentino, Fontanetto Po, Livorno Ferraris, Ozzano, Ronsecco, Santhià, Vercelli ottemperano agli accertamenti con personale dipendente, con costi ed in tempi decisamente più contenuti.

Per concludere, noi crediamo che una Amministrazione comunale attenta alle difficoltà ed ai bisogni dei suoi abitanti, possa dare un contributo serio, concreto e non demagogico al percorso di integrazione civica anche attraverso provvedimenti essenziali come la semplificazione e lo snellimento della propria burocrazia amministrativa; per questo motivo chiediamo che siano tenute in conto le nostre osservazioni, dettate non da spirito di critica preconcetta ma di partecipazione al miglioramento della vita dell'intera comunità trinese.

Cordiali saluti.

Trino, 30 giugno 2010

Il presidente
Santina Ferrarotti